



Milano 24 maggio 2024

Il giorno 24/05/2024 alle ore 15:06:57 (+0200) il messaggio 'Segnalazione Criticità' proveniente da 'usbpiombardia.ufficiolegale@pec.it' ed indirizzato a 'protocollo@pec.asst-odi.it' è stato consegnato nella casella di destinazione. Identificativo messaggio: opec21023.20240524150655.117988.61.1.51

Spett. **ASST-LODI**  
[protocollo@pec.asst-odi.it](mailto:protocollo@pec.asst-odi.it)

Al Direttore Generale  
Al Direttore Sanitario  
Al Direttore Sociosanitario  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore DAPSS  
Al Direttore Risorse Umane

**Oggetto: rilevanti criticità organizzative e funzionali presso il servizio di Medicina Bassa Intensità - Subacuti del P.O. di Sant'Angelo Lodigiano, con ingenti carichi di lavoro al personale sanitario del comparto.**

Sono pervenute alla scrivente organizzazione sindacale diverse segnalazioni in merito alle rilevanti problematiche che sono emerse negli ultimi mesi nel servizio di cui in oggetto, nella fattispecie sembrerebbe che una delle cause principali sia la grave carenza di personale infermieristico e di supporto.

*Carenza di personale che ha portato ad una programmazione dei turni di lavoro ai limiti della legalità, a tal proposito risultano acquisizioni di prospetti della turnistica di lavoro con operatori che hanno effettuato 14-15 giorni di lavoro consecutivi e privati oltretutto anche del giorno di riposo dopo il turno di notte.*

*Oltre alla discutibile stesura dei turni, ci risulta tra le altre cose, i minimi assistenziali impiegati in alcuni turni di lavoro, dove nello specifico per 40 degenti si sono trovati in turno soltanto 3 infermieri e 3 OSS, oltretutto con le difficoltà strutturali in quanto le 2 aree sono separate da un vasto atrio, organizzazione che mette a repentaglio sia gli operatori in termini di rischi e sicurezza sul lavoro che la stessa utenza assistita, senza entrare nel merito della qualità assistenziale che si può garantire ai pazienti con l'impiego limitato del personale.*

*Inoltre, a breve sembrerebbe in atto nello stesso servizio, una riorganizzazione con un modello che determinerebbe formalmente il taglio di una unità infermieristica e di un OSS in turno, oltre alla temibile pianificazione, si ribadisce con l'occasione che la riorganizzazione dei servizi che tra le altre cose interessano la riduzione del personale, rimangono oggetto di informazione preventiva ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 2 novembre 2022 e non possono diventare azioni unilaterali.*

Pertanto, visto quanto dianzi esposto, in ottemperanza a quanto sancito dall'art 2087 del c.c. e al D.lgs 81 del 2008, si chiede un intervento urgente da parte di codesta amministrazione, resta inteso che il prosieguo delle condizioni lavorative di cui sopra, porteranno la scrivente, a tutela dei lavoratori e della stessa utenza assistita a notificare formale diffida legale.

*Paolo Verdelli*  
**Dirigente Sindacale USB P.I.**

Unione Sindacale di Base - Pubblico Impiego Lombardia  
Via Padova 234, Milano - Tel. 02.7492485 - email: lombardia.pubblicoimpiego@usb.it  
pec: usb.lombardia.pubblicoimpiego@pec



Milano 5 giugno 2024

Il giorno 05/06/2024 alle ore 11:36:20 (+0200) il messaggio "SOLLECITO" proveniente da "usbpiombardia.ufficiolegale@pec.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.asst-lodi.it" è stato consegnato nella casella di destinazione. Identificativo messaggio: opec21023.20240605113618.93934.962.1.52

Spett.

**ASST-LODI**

[protocollo@pec.asst-lodi.it](mailto:protocollo@pec.asst-lodi.it)

Al Direttore Generale  
Al Direttore Sanitario  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore DAPSS  
Al Direttore Risorse Umane

Uff. Legale USB Lombardia  
AVV. Angelo D.G. Morese

**Oggetto: rilevanti criticità organizzative e funzionali presso il servizio di Medicina Bassa Intensità - Subacuti del P.O. di Sant'Angelo Lodigiano, con ingenti carichi di lavoro al personale sanitario del comparto.**

Con riferimento alle rilevanti problematiche di cui in oggetto, visto che, alla data odierna nessun intervento risolutivo è stato messo in atto da parte di codesta amministrazione, la scrivente organizzazione sindacale, avverte che se alcun riscontro giunge entro 72 ore dalla notifica di questo **SOLLECITO**, si provvederà a formalizzare atto di **DIFFIDA**.

Cordiali saluti.

*Paolo verdelli*  
*Unione Sindacale di Base*

Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego Lombardia  
Via Padova 234, Milano – Tel. 02.7492485 – email: [lombardia.pubblicoimpiego@usb.it](mailto:lombardia.pubblicoimpiego@usb.it)  
pec: [usb.lombardia.pubblicoimpiego@pec](mailto:usb.lombardia.pubblicoimpiego@pec)





Milano 4 luglio 2024

Il giorno 04/07/2024 alle ore 13:01:13 (+0200) il messaggio "ATTO DI DIFFIDA" proveniente da "usbpiombardia.ufficiolegale@pec.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.asst-odi.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec21023.20240704130112.120540.244.1.51

Spett. **ASST-LODI**  
[protocollo@pec.asst-odi.it](mailto:protocollo@pec.asst-odi.it)  
Al Direttore Generale  
Al Direttore Sanitario  
Al Direttore Sociosanitario  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore Risorse Umane  
  
Uff.Legale USB Lombardia

**Oggetto: turni massacranti di lavoro per il personale del comparto presso il reparto di medicina a bassa intensità del P.O. di Sant'Angelo Lodigiano, DIFFIDA al prosieguo di tali condizioni.**

Facendo seguito alla precedente segnalazione della scrivente organizzazione sindacale, notificata al p.g. della ASST- Lodi in data 24 maggio u.s. priva di alcun riscontro alla data odierna.

Visto che le condizioni lavorative nel servizio di cui in oggetto rilevano evidenti criticità, e peggioramenti sull'organizzazione e la gestione del servizio stesso, con l'impiego di ridotto personale infermieristico e di supporto nei vari turni di lavoro, addirittura in diversi turni si parla di 2 infermieri per assistere 40 pazienti.

Richiamando ancora quanto sancito dall'art 2087 del c.c. e al D.lgs 81 del 2008, si DIFFIDA ASST- LODI a proseguire in queste condizioni.

Resta inteso che eventuali responsabilità professionali, danni arrecati all'utenza assistita e infortuni sul lavoro/in itinere da parte dei lavoratori, potrebbero essere riconducibili ai carichi di lavoro massacranti alla quale vengono sottoposti i dipendenti da tempo.

*Unione Sindacale di Base  
Federazione Reg. Lombardia*